



Prot. n. 001931

Viggiano, 29 GIU. 2017

Anticipata via PEC

Spett.li

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali
Divisione III – Rischio Rilevante e Autorizzazione Integrata Ambientale

Via Cristoforo Colombo, n. 44
00147 - Roma

DGSalvaguardia.Ambietale@PEC.miniambiente.it

ISPRA

Via Vitaliano Brancati 48
00144 Roma

protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

Regione Puglia

Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio

Sezione Autorizzazioni Ambientali

servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Provincia di Brindisi

Via De Leo, 3
72100 Brindisi

provincia@pec.provincia.brindisi.it

Comune di Brindisi

Piazza Matteotti, 1
72100 Brindisi

ufficioprotocollo@pec.comune.brindisi.it

ARPA Puglia

Corso Trieste 27
70126 - BARI

dap.fg.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: DM 94/2017 di Autorizzazione Integrata Ambientale per l'esercizio dell'installazione off-shore denominata "Firenze F.P.S.O." della società ENI S.p.A. - Comunicazione annuale.

Si fa riferimento al provvedimento di AIA rilasciato, per l'installazione off-shore denominata "FIRENZE FPSO", con Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 94/2017, ed in particolare alla sezione 3 capitolo 10 del "Piano di Monitoraggio e Controllo" (PMC), parte integrante dello stesso, che al paragrafo "Obbligo di comunicazione annuale" prevede che *"entro il 30 giugno di ogni anno, il Gestore è tenuto alla trasmissione, all'Autorità Competente (Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Valutazioni Ambientali), all'Autorità di controllo (ISPRA), alla Regione, alla Provincia, al Comune interessato e all'ARPA territorialmente competente, di un Rapporto annuale che descrive l'esercizio dell'impianto nell'anno precedente"*.

Eni SpA

Capitale sociale Euro 4.005.358.876,00 i.v.
Registro Imprese di Roma, Codice Fiscale 00484960588
Part. IVA 00905811006, R.E.A. Roma n. 756453
Sede legale:
Piazzale Enrico Mattei, 1 - 00144 Roma
Sedi secondarie:
Via Emilia, 1 - Piazza Ezio Vanoni, 1
20097 San Donato Milanese (MI)





All'art. 3 del DM 94, inoltre, si specifica che *"entro sei mesi dalla data di pubblicazione dell'avviso di cui all'art. 7, comma 5 del presente decreto, il Gestore dovrà avviare il sistema di monitoraggio prescritto concordando con l'Autorità di controllo il cronoprogramma per l'adeguamento e completamento dello stesso. Nelle more rimangono valide le modalità attuali di monitoraggio ed obbligatorie, da subito, le comunicazioni indicate nel piano relativamente ai controlli previsti nelle autorizzazioni in essere"*.

Tanto premesso, si specifica che la scrivente ha preso in carico l'adeguamento al Piano di Monitoraggio prescritto, per il quale è in corso di predisposizione un documento contenente le proposte finalizzate all'ottemperanza allo stesso con relativa valutazione dei tempi necessari alla loro attuazione, che sarà trasmesso per condivisione a Codesto Ministero ed all'Autorità di Controllo appena disponibile.

Nelle more di tale adeguamento e come prescritto nell'autorizzazione in oggetto, si allegano alla presente i risultati ed i report redatti in ottemperanza alle autorizzazioni sostituite dall'A.I.A. e relativi all'anno 2016. Nello specifico:

1. in ottemperanza alle prescrizioni della previgente autorizzazione allo scarico rilasciata con Decreto Ministeriale prot. PNM-DEC-2011-0000545 del 30.08.2011, si trasmettono:
 - a. aggiornamento annuale, per l'anno 2016, della scheda tecnica riportata nell'allegato B/2 al D.M. del 28 luglio 1994 (**AII.1**);
 - b. Relazione sulle attività di Monitoraggio Ambientale relative al 4° anno di attività (2016) redatta dall'ISPRA (**AII.2**);
2. in ottemperanza alle prescrizioni n. 5, 6, 9 e 11 della previgente autorizzazione alle emissioni in atmosfera rilasciata con Decreto Ministeriale prot. DVA-DEC-2011-0000433 del 29.07.2011, si trasmettono, per completezza di informazioni ed in attesa dell'avvio del sistema di monitoraggio, oltre ai dati dell'anno 2016 anche tutti i risultati dei controlli eseguiti in precedenza a far data dalla messa a regime del 20.11.2014, ovvero:
 - c. i Rapporti di Prova (RdP) n. 23796/14, n. 23797/14, n. 23798/14 e n. 23799/14 (**AII.3**) relativi al monitoraggio delle emissioni in atmosfera effettuato nei giorni 25 e 27 novembre 2014, durante il periodo di marcia controllato di 10 giorni successivi alla messa a regime del 20.11.2014;
 - d. i RdP n. 14370/15 e n. 14371/15 (campionamento giugno 2015), n. 29804/15 e n. 686/16 (campionamento dicembre 2015), n. 16834/16 e n. 16835/16 (campionamento agosto 2016) (**AII.4**), relativi al monitoraggio semestrale delle emissioni in atmosfera effettuato successivamente al controllo svolto durante il periodo di marcia controllato indicato al punto precedente;



- e. le relazioni semestrali contenenti i dati inerenti ai quantitativi di combustibili utilizzati e di "fuel gas" inviati alla torcia e le condizioni di funzionamento della stessa (**AII.5**);
- f. la relazione Spc. 00-ZA-E-85533 (**AII.6**), in rev.01 del giugno 2015 successiva alla rev.0 trasmessa dalla scrivente al MATTM con nota prot. n. 2749 del 23.12.2014, nella quale i dati di portata e composizione del fuel gas monitorati sono stati confrontati con la documentazione prodotta dal progettista e dal fornitore della torcia, che attesta per la medesima apparecchiatura un'efficienza di combustione pari al 99,9%.

Distinti saluti.

All.ti c.s.d.

Eni SpA
Direzione Central and South Europe Region
Distretto Meridionale
Vice President
Francesca Zarri